PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 890 di venerdì 21 novembre 2003

Gratta e vinci...senza premi

Sequestrati dalla Guardia di Finanza biglietti per 11 milioni di euro. Le caratteristiche della truffa.

La Guardia di Finanza ha sequestrato nei giorni scorsi cinque milioni di "gratta e vinci" denominati "Giocagiò", per un valore di 11 milioni di euro.

I tagliandi promettevano false vincite per migliaia di euro, ma in realtà gli acquirenti fortunati potevano sperare solo in premi di poche decine di euro.

Dall'analisi dei cliché sequestrati (cd-rom contenenti i file per la produzione e stampa dei biglietti), gli investigatori hanno appurato che solo i premi minori, fino a 50 ? di valore, erano presenti nelle confezioni di biglietti in vendita. I premi maggiori, fino a 10.000 ?, non erano mai stati inseriti.

I tagliandi erano messi in vendita da una organizzazione, che con uno stratagemma voleva eludere la Legge 401/89, che disciplina i giochi e le scommesse, rientranti nel regime delle autorizzazioni di cui solo lo Stato è titolare.
La commercializzazione dei gratta e vinci era associata alla vendita di prodotti editoriali, quali cartoline raffiguranti litografie di famosi pittori.
Gli esercenti invece erano soliti vendere i soli gratta e vinci, pubblicizzati nelle vetrine dei negozi, talvolta anche affiancati a quelli emessi dall'Ente Monopoli di Stato.

---

www.puntosicuro.it